

6. IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO

Parte prima



6. IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO

LE PAROLE CHIAVE:

- **Singolare o plurale?**
- **Libro Sacro**
- **Reazione**

- Il termine nasce in area protestante **tra fine XIX e inizio XX secolo**
- Movimento a difesa dei **fondamentali** (*Fundamentals*) del protestantesimo:
 - 1) assoluta inerranza del testo sacro
 - 2) riaffermazione della divinità di Cristo
 - 3) Cristo è nato da una Vergine
 - 4) redenzione universale garantita dalla morte e risurrezione di Cristo
 - 5) risurrezione della carne e certezza della seconda venuta di Cristo
- In contrasto all'avanzare della **modernità** (evoluzionismo scientifico, interpretazione storico-critica della Bibbia)

➤ **IL FONDAMENTALISMO...**

- Si interroga sul **vincolo che tiene assieme le persone** che vivono in una stessa società (*Polis*)



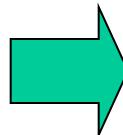
Tale vincolo ha FONDAMENTO ETICO-RELIGIOSO

- Al centro della vita sociale vi è la funzione integratrice della religione
- La Comunità che prende forma nello Stato deve fondarsi su un patto di fraternità religiosa
- Primato della legge religiosa contenuta nel **LIBRO SACRO**

Il Libro Sacro rappresenta la diretta manifestazione di Dio e la verità in esso contenuta **non è negoziabile né adattabile** al compromesso con il mondo moderno

- a) INERRANZA:** il libro sacro deve essere assunto nella sua interezza e non può essere interpretato dalla ragione umana
- b) ASTORICITA'**: non è possibile collocare il messaggio in una prospettiva storica oppure adattarlo alle mutate condizioni della società
- c) SUPERIORITA'**: il modello di società proposta dal libro sacro è superiore qualsiasi altra forma di società configurata dagli esseri umani
- d) MITO DI FONDAZIONE:** richiamo ad un mito delle origini

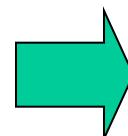
Fondamentalismi come
“rivincita di Dio”
(Kepel)



contro una società moderna che
ha cercato di farlo uscire di
scena

Tra fine ottocento e inizio novecento avanzare del mito del
progresso e della liberazione dell'essere umano dalle condizioni
di oppressione...

...Ma crepe nel sistema
economico e sociale



crisi della tenuta dei legami sociali,
perdita di ideali, disorientamento
rispetto ai valori

Nella visione dei fondamentalisti religiosi...

- “Fallimento” della modernità dipende dall'allontanamento da Dio
- Non bisogna aggiornare o modernizzare la religione ma
“religiosizzare la modernità”

Diverse modalità di azione dei movimenti fondamentalisti nella società:

1) Creazione di barriere settarie:

rottura con il mondo ma adattamento all'ambiente organizzandosi per durare nel tempo

2) Rifondazione della vita sociale dal basso:

scuola, mass-media, editoria

Ridare rilevanza alla religione nella vita quotidiana

ricostruire un tessuto di legami e luoghi sociali attraverso autogestione di spazi che rispondano meglio dell'apparato statale ai bisogni delle persone

Critica e scontro con lo stato laico eticamente neutrale

3) Scalata al potere:

con mezzi violenti o democratici per riscrivere le carte costituzionali e le regole della società

4) Creare gruppi di pressione:

per condizionare scelte politiche e flussi di risorse economiche

FUNDAMENTALISM PROJECT (tra il 1991 e il 1995)

Tentativo di definire alcune caratteristiche generali del fondamentalismo

1) REAZIONE ALLA MARGINALIZZAZIONE DELLA RELIGIONE

- Rappresenta **l'essenza dei movimenti fondamentalisti**
- Reazione al relativismo e al pluralismo
- Preoccupazione verso l'erosione della religione e dei suo ruolo nella società
- Scontro con Istituzioni religiose, Stato laico, Società civile

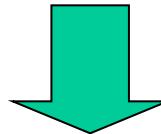
CARATTERI IDEOLOGICI

- **Selettività** (alcuni aspetti della tradizione religiosa e della modernità)
- **Manicheismo morale** (luce/ombra, bene/male)
- **Assolutismo ed infallibilità del testo sacro**
- **Millenarismo e messianismo** (apice/fine della storia)

CARATTERI ORGANIZZATIVI

- **Elezione dei membri** (eletti VS impuri)
- **Confini netti** (creare separazione)
- **Organizzazione di tipo autoritario** (forma carismatica)
- **Norme di comportamento**

I limiti e le critiche al Fundamentalism Project



- a) La previsione di un declino dei fundamentalismi non si è realizzata
- b) No perdita di capacità di influire sulla vita pubblica
- c) Mancanza di unità di vedute sulla definizione di Fundamentalismo (vengono presi in considerazione e descritti movimenti diversissimi fra di loro)
- d) Scelta dei movimenti da descrivere ed includere sulla base di una tradizione storico-accademica (es. Testimoni di Geova)
- e) Rischio di comprendere allo stesso tempo nelle categorie sia troppo che troppo poco

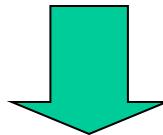
HA ANCORA SENSO USARE IL TERMINE FONDAMENTALISMO?

- L'uso del termine sia in ambito accademico che dei mass media si è talmente dilatato da diventare scarsamente scientifico

Definire il fondamentalismo religioso

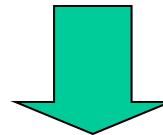
Una proposta per uscire dall'impasse (*Introvigne*): definire il fondamentalismo nel **rapporto tra religione e cultura**

LAICISMO



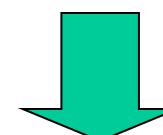
- Totale separazione tra fede e cultura
- Valutazione negativa di ogni tentativo di far diventare la propria fede cultura
- Netta separazione tra politica e fede

LAICITA'



- Possibilità di un dialogo/una collaborazione tra fede e cultura
- Riconoscimento di una sfera di autonomia alla politica...
...ma la politica può e deve essere giudicata/discussa alla luce della fede e della morale

FONDAMENTALISMO



- Fusione tra fede e cultura e tra fede e politica
- Ogni modo di produzione della cultura o della politica che non parte esplicitamente dalla fede è sospetta o inaccettabile

6. IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO

Parte prima

RIFERIMENTI IN DISPENSA:

E. Pace, R. Guolo “I fondamentalismi”, Laterza 1998

M. Introvigne “Il fondamentalismo dalle origini all’ISIS”, Sugarco 2015